

Uscita sezionale alla Diga del Gleno Domenica 22 ottobre 2023



Località:

Vilminore di Scalve (Alpi Orobie)

Interesse:

Paesaggistico, storico

Difficoltà:

E: Escursionistico

Dislivello:

263 m da Pianezza alla Diga del Gleno;

551 m da Pianezza alla Malga di mezzo (sia in salita che in discesa)

Tempi di escursione:

Salita: un'ora alla Diga e circa due ore alla Malga di mezzo

Discesa: due ore circa

Itinerario stradale

Distanza: 105 km Tempo di percorrenza: 2 ore

Prendere l'autostrada Milano-Venezia; uscita Bergamo; proseguire sulla statale della val Seriana con direzione Albino - Clusone - Passo della Presolana. Entrare in Val di Scalve e arrivare a Vilminore di Scalve. Da qui seguire le indicazioni per la frazione di Pianezza. Il parcheggio (una quindicina di posti auto) è nella piazza del paesino.

Equipaggiamento base:

Abbigliamento montano con scarponcini, zaino, borraccia, colazione al sacco

Costi:

Costo del viaggio (autostrada e carburante) da suddividere tra i partecipanti a cui aggiungere 5 euro per l'assicurazione di "soccorso alpino" per i non iscritti al CAI.

Orari:

- Ritrovo partenza in auto da via Giardini (davanti alla sede del CAI) alle ore 7,00
<https://maps.app.goo.gl/aEQWMaA919Lno4Gq5>
- Ritrovo partenza a piedi dalla piazzetta di Pianezza alle ore 9,00
<https://maps.app.goo.gl/8qyUzzGbsJ7Pu7yb8>

Le manifestazioni di interesse vengono raccolte via e-mail all'indirizzo caisesto@tiscali.it oppure telefonicamente ai numeri in calce entro il 20 ottobre 2023.

Descrizione:

Il sentiero 411 parte da Pianezza (1267 m) in prossimità della chiesa. Dopo aver attraversato dei prati e raggiunto alcune baite, imbocchiamo sulla destra una stradina semi-pianeggiante che seguiamo fino a una deviazione (indicazioni per la diga del Gleno).

Prendiamo il sentiero a sinistra e arriviamo a dei grossi tubi di una condotta forzata dell'acqua, raggiunta la quale saliamo su una bella mulattiera che, con ripidi tornanti, ci conduce fino a quota 1500 m. Il sentiero diviene ora quasi pianeggiante: dopo la prima parte nel bosco arriviamo ad uno spettacolare tratto scavato nella roccia a strapiombo sulla valle. Proseguiamo per questo camminamento e raggiungiamo in breve i ruderi della diga del Gleno (1527 m) e il laghetto retrostante.

Da qui, possiamo proseguire lungo la valle del Gleno, superare la vicina Malga Gleno (1558 m) e arrivare alla Malga di mezzo (1818 m) immersa in uno straordinario scenario paesaggistico.

Dopo la pausa pranzo ci apprestiamo per il ritorno imboccando il sentiero 410, con direzione Bueggio-Nona, che resta sulla destra orografica del torrente Gleno. Arrivati in località Ponte del Gleno abbandoniamo il sentiero e ci inoltriamo nel bosco da dove possiamo raggiungere agevolmente Pianezza.

Nota 1:

Visitare la Diga è un'escursione unica e ricca di storia, che unisce la bellezza della natura della Val di Scalve al ricordo dell'immane tragedia del crollo della Diga del Gleno.

La Diga fu voluta dai Viganò, proprietari di importanti cotonifici a Ponte Albiate e interessati a ottenere il massimo da questa impresa. Fu realizzata una diga ad archi multipli, all'epoca considerata una delle più moderne innovazioni ingegneristiche.

Il bacino, posto ad un'altitudine di 1.500 metri, alimentava una prima centrale 400 metri più a valle e questa a sua volta consentiva il funzionamento di una seconda centrale. Nei mesi precedenti il crollo vennero ripetutamente segnalate perdite d'acqua alla base e nella muratura in calce dello sbarramento.

Alle ore 7.15 del 1° dicembre 1923, la Diga del Gleno crollò. Sei milioni di metri cubi di acqua invasero la valle sottostante, colpendo per primo l'abitato di Bueggio per poi proseguire e distruggere buona parte del paese di Dezzo. L'acqua raggiunse in seguito Angolo e Corna di Darfo, in Valle Camonica, per finire la sua corsa nel Lago di Iseo.

Si stima che nel disastro del Gleno persero la vita circa 500 persone.

Nota 2:

Al termine dell'escursione e prima di rimetterci in viaggio per il ritorno è programmata una visita al piccolo ma interessante Spazio Espositivo Gleno (a Vilminore) dove sono raccolte fotografie e materiale cartaceo d'epoca (giornali).

N.B: IN CASO DI CONDIZIONI METEO ED AMBIENTALI NON IDONEE, POSSIBILITÀ DI MODIFICA DEL TRACCIATO O ANNULLAMENTO DELL'USCITA.

Elisabetta Rivolta
Elisa_rivolta@yahoo.it
339 8163369

Marco Gervasoni
chiaragera3@gmail.com
338 2924667